

# **Osservatorio Legislativo Interregionale**

Torino, 11/12 giugno 2009

## **SALUTI PER I 30 ANNI DELL'OSSERVATORIO**

Massimo Carli  
Dorianna Fontana  
Marco Zanini  
Giovanna Colangelo  
Nicoletta Tartari  
Simone Montalto

----- Original Message -----

**From:** [massimo carli](#)

**To:** [libertini raffaele](#)

**Sent:** Friday, June 05, 2009 4:04 PM

**Subject:** anniversario dell'OLI

Caro Raffaele, come sai, non posso partecipare di persona alla Vostra riunione, ma come fondatore dell'OLI, insieme a Guido Pini, del Consiglio regionale della Regione Emilia Romagna, scomparso per una grave malattia che ne minava la salute già al tempo della nascita dell'OLI, voglio dirvi grazie per aver continuato e migliorato una pionieristica iniziativa frutto della fantasia di qualcuno che, già allora, fannullone non era.

Le riunioni dell'OLI dei primi anni 70 mi consentirono di raccogliere tutti i rinvii delle leggi regionali della prima legislatura pubblicati nei quattro volumi dal titolo "Governo habet rinviato..." che ora non servono più ma che documentarono per la prima volta le tante aporie del controllo preventivo sulle leggi regionali e i "visti con osservazioni" che non impedivano l'entrata in vigore della legge regionale ma che venivano utilizzati dalla Commissione per rinviare gli atti amministrativi della legge "osservata".

Nella seconda legislatura delle Regioni ordinarie, l'OLI fu valida struttura di supporto dei Consigli regionali per il convegno nazionale su Legislazione nazionale e Regioni, svoltosi a Napoli. Ma, più che il passato, conta il futuro, nella consapevolezza che l'amministrazione al servizio della società non la fanno le norme giuridiche ma la serietà e la preparazione dei dipendenti pubblici di cui l'OLI è stato, e deve continuare ad essere, prezioso alleato,

Massimo Carli

**Da:** Fontana, Dorianna [mailto:Dorianna.Fontana@consiglio-bz.org]

**Inviato:** venerdì 5 giugno 2009 12.20

**A:** Tarabusi Giovanna

**Oggetto:** R:

ne approfitto che dirvi che PURTROPPO NON potrò partecipare, perché abbiamo sedute di Consiglio e devo sostituire colleghi assenti. Mi spiace davvero moltissimo, perché era mia intenzione non mancare: da parecchi anni ormai non partecipo alle riunioni dell'Osservatorio, perché sono sempre concomitanti con le nostre sedute di Consiglio, ma non vi ho mai dimenticati e ho sempre mantenuto i contatti con Raffaele. Devo molto all'Osservatorio legislativo, perché è stato il mio punto di riferimento da quando, nel marzo 1990, ho iniziato a lavorare in Consiglio (ricordo ancora la mia prima partecipazione a Rivoltella sul lago di Garda) ho conosciuto tanti colleghi e colleghe con cui ho condiviso lo studio di problematiche comuni (ricordo ad esempio il problema dei rinvii governativi e quello della notifica alla UE dei disegni di legge recanti aiuti alle imprese....) e con cui si è creata una rete di "consulenza al volo", sempre così necessaria nel nostro lavoro, e spesso anche di vera amicizia. Però sto quasi diventando retorica, quindi mi fermo qui e auguro a tutti un buon lavoro, soprattutto a chi continuerà il prezioso lavoro di segreteria dell'Osservatorio.

Un abbraccio speciale a Raffaele, grazie di tutto!!!!!!

Dorianna Fontana (Consiglio provinciale di Bolzano)

-----Messaggio originale-----

Da: mzanini2000@libero.it [<mailto:mzanini2000@libero.it>]

Inviato: sabato 6 giugno 2009 17.25

A: Libertini Raffaele

Oggetto: Saluto per l'osservatorio.

Caro Raffaele,

mi spiace molto di non poter partecipare al trentennale dell'Osservatorio Legislativo Interregionale, che per tanti anni è stato per me, come per molti altri, una sede insostituibile di professionalità, di cultura e di amicizia. Spero che mi permetterai di rendermi presente con questo breve "messaggio" di saluto a te ed a tutti i colleghi.

In questi anni l'Osservatorio ha ripetuto la parabola evangelica del granello di senapa: un piccolo seme dal quale è nato un albero grande e fecondo, che certamente non ha ancora finito di crescere. Oggi l'Osservatorio ha una struttura stabile e consolidata, è in grado di rispondere a qualsiasi problema venga all'ordine del giorno nel sistema regionale, intuisce ed affronta l'evoluzione istituzionale fin dal suo primo manifestarsi. Basta ricordare quale apporto abbia dato al settore delle tecniche legislative, nel quale si può ben dire sia stato e resti il principale punto di riferimento .

Consentimi ora di usare violenza alla tua modestia. Da molti anni l' Osservatorio sei tu. Non solo per l'eccellente lavoro di segreteria e di coordinamento, per il quale non ti saremo mai abbastanza grati, ma per lo spirito che hai saputo infondere in questa struttura che senza la tua energia e la tua fede - perché di vera e propria fede si è trattato - non avrebbe certamente conosciuto un simile sviluppo. Tu ha svolto una funzione di regia preziosa e mai prevaricante, pagando di persona per le incomprensioni che purtroppo non sono mancate, e favorendo il continuo ingresso di nuove forze.

Credo che l' Osservatorio ti debba riconoscenza e gratitudine; quella riconoscenza e quella gratitudine che, insieme ai più sinceri auguri di un futuro fecondo di soddisfazioni, io sono lieto di manifestarti.

Con la più sincera ed immutabile amicizia,

Marco Zanini

**Da:** giovanni.giardino [mailto:giovanni.giardino@regione.abruzzo.it]

**Inviato:** martedì 9 giugno 2009 13.20

**A:** Libertini Raffaele

**Oggetto:** Fw:

Gent.mo dott. Libertini,

Le inoltro la lettera di saluto ai colleghi dell'Oli a firma della dott.ssa Colangelo.

Noi ci vedremo giovedì a Torino.

Buon lavoro!

----- Original Message -----

**From:** Giovanna Colangelo

**To:** Giovanni Giardino

**Sent:** Tuesday, June 09, 2009 1:02 PM

Caro Raffaele,

Cari Colleghi,

impegni familiari, purtroppo, mi hanno impedito di venire a Torino a festeggiare con voi questo importante anniversario. Come sapete questo evento avrebbe dovuto tenersi a L'Aquila, nella nostra bella sede presso "L'Emiciclo", che molti di voi conoscono e che ora è inagibile e parzialmente crollato. L'edificio moderno non ha subito danni strutturali fortunatamente ma impianti, arredi, controsoffittature sono venuti giù e ci vorrà del tempo per risistemare tutto. Siamo ancora in emergenza! Molti di noi vivono sulla costa, alcuni in camper o nelle tendopoli. Lavoriamo nei container, tra mille difficoltà, con la fatica di viaggi lunghi, a passo d'uomo perché la mattina tutti vanno a lavorare a L'Aquila, e con l'angoscia nel cuore. Come sapete siamo scampati ad un devastante terremoto che ha ucciso 300 persone tra cui molti nostri colleghi o loro familiari: sentiamo queste perdite come nostre e siamo profondamente addolorati; solo per un miracolo al loro posto non ci siamo noi o i nostri figli. Le nostre case sono state distrutte e con loro le nostre vite quotidiane, le nostre sicurezze, il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro. In soli venti secondi ci siamo trovati a non sapere dove andare, dove passare la notte, dove mettere al sicuro i nostri figli, gli anziani gli ammalati: tutto è venuto giù, dal palazzo del Governo all'Ospedale, dalle scuole agli uffici pubblici, dalle attività commerciali, artigianali e professionali ai teatri, musei, luoghi d'incontro tradizionali. E' difficile spiegare come ci si sente quando la bella città in cui vivevi non c'è più! A due mesi dal sisma viviamo ancora alla giornata perché oggettivamente difficile programmare il nostro futuro.

In quei giorni terribili molti di voi ci sono stati vicino ed in particolare Raffaele, a nome di tutti voi, mi ha subito chiamato mettendosi a disposizione per qualsiasi necessità e ci ha fatto sentire la vostra solidarietà e il vostro abbraccio. Grazie Raffaele e grazie a tutti voi: sono sicura che ci sosterrete per far tornare L'AQUILA A VOLARE !

Un grazie speciale a Raffaele va rivolto in questo anniversario per quello che ha svolto per noi, in particolare per aver dato ai dipendenti dei Servizi Legislativi e dei Consigli Regionali l'orgoglio di una appartenenza e di un ruolo e di aver creduto in tutto ciò.

UN ABBRACCIO

Giovanna Colangelo

**Da:** Tartari Nicoletta [mailto:NTartari@Regione.Emilia-Romagna.it]

**Inviato:** mercoledì 10 giugno 2009 17.34

**A:** Libertini Raffaele;

**Oggetto:** Riunione per trentennale OLI

Carissimi,

purtroppo non mi sarà possibile partecipare alla riunione di domani e venerdì a Torino, nella quale si celebreranno i primi trent'anni dell'OLI.

La mia partecipazione all'Osservatorio è piuttosto recente, ma mi ha già dato molto: ci tengo anche in questa occasione a ribadire la mia riconoscenza verso ognuno di voi per il lavoro svolto nel gruppo "Attuazione degli Statuti", che ha portato tra l'altro alla pubblicazione presentata ad aprile.

Credo si tratti di un esempio significativo di quello scambio di esperienze e conoscenze che è uno degli scopi a cui l'Osservatorio si è dedicato, grazie al costante ed impagabile impegno di Raffaele Libertini, i cui frutti continueranno a maturare anche in futuro.

Con un particolare saluto ai colleghi che si apprestano al congedo dal lavoro, auguro a tutti voi buon lavoro.

A presto.

**Nicoletta Tartari**

*Regione Emilia-Romagna - Assemblea Legislativa*

*Servizio Coordinamento Commissioni assembleari*

Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna

tel. 051/527.5468 - fax 051/516372

DA: Simone Montalto [simone.montalto@regione.sicilia.it]

Inviato giovedì 18/06/2009 10.09

Ho conosciuto Raffaele Libertini, circa 13 anni addietro, cioè quando cominciai a partecipare all'Osservatorio legislativo interregionale.

Non si può non ricordare che egli, da segretario dell'O.L.I., ha saputo sempre dirigerne con equanimità e correttezza i lavori.

Ma ciò sarebbe poco se non si ricordasse anche come, nelle congerie dei temi che emergevano per approfondimento e relazioni egli, da fine giurista, ha colto sempre con genialità quelli che potessero avere valore di attualità e praticità.

Certamente la sua assenza all'O.L.I., sarà per noi tutti una grande perdita.

All'Osservatorio verrà infatti a mancare un personaggio che nel corso degli anni (fin dalla sua successione ad Andrea Cusmano e Massimo Carli) con passione e intelligenza ha saputo guidare i nostri lavori.

Grazie Raffaele per quello che hai fatto e arrivederci, dato che sicuramente torneremo a vederci, essendo la passione per il diritto regionale una fiamma che non si spegne.

Comunque, a volere valutare le cose alla stregua di una vita, porterò nel mio cuore sempre il ricordo prezioso che neanche il passare degli anni e la lontananza possono infrangere.

Grazie Raffaele

Simone Montalto